

Scelte di organizzazione didattica per l'a.s. 2017-18
Approvate nelle riunioni del Collegio dei docenti del 10.05.2017 e del 23.10.2017

Criteri di formazione delle classi

Classi prime

- Parità numerica;
- Equa distribuzione relativamente al livello di profitto al termine del ciclo precedente;
- Equilibrata distribuzione degli alunni diversamente abili;
- Accoglienza di motivate richieste di assegnazione di sezione da parte di fratelli di alunni già presenti;
- Accoglienza di motivate richieste di assegnazione di una medesima sezione per comune di provenienza geografica o scolastica, per gruppi di non più di due/tre alunni;
- Assegnazione degli alunni non promossi alla sezione di provenienza;
- Disponibilità a prendere in considerazione richieste di cambio di sezione di alunni non promossi, se motivate e compatibili con le esigenze didattico - organizzative dell'istituto.

Classi intermedie

- Continuità didattica;
- In caso di accorpamento di più classi, gli alunni della classe che presenti il minor numero di promossi saranno distribuiti, insieme con gli eventuali ripetenti della classe precedente, nelle altre classi
- Particolare attenzione sarà rivolta a garantire, ove possibile, la continuità del gruppo classe per gli alunni disabili.

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni

Le disposizioni del Regolamento per la valutazione (D.P.R 22 giugno 2009, n. 122), per la determinazione del limite minimo di presenze degli alunni, indicano come base di riferimento **il monte ore annuale delle lezioni**.

Di seguito quindi si indica per ogni classe il limite massimo di assenze consentito:

LICEO		ITC	
Classe	limite massimo di assenze	Classe	limite massimo di assenze
I	223	I	264
II	223	II	264
III	248	III	264
IV	248	IV	264
V	248	V	264

Il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe al computo delle assenze nel rispetto della normativa vigente :

Dal conteggio delle assenze possono essere detratti:

- I periodi di assenza prolungati e continuativi, determinati da problemi oggettivi, di salute o di altra natura, a condizione che i genitori degli alunni o gli stessi alunni, se maggiorenni, abbiano prodotto alla Dirigente o a suo delegato la relativa documentazione e che le assenze non abbiano gravemente compromesso la possibilità di valutazione da parte del consiglio di classe;
- le assenze ricorrenti e reiterate determinate da particolari patologie o da particolari esigenze terapeutiche, solo nel caso in cui sia prodotta documentazione medica comprovante le condizioni sopra esposte e a condizione che non abbiano gravemente compromesso la possibilità di valutazione da parte del consiglio di classe;
- i periodi di assenza anche non continuativi determinati da permanenza per malattia in ospedale o in case di cura o in casa, qualora la scuola abbia predisposto e attivato appositi programmi di apprendimento personalizzati;
- assenze per terapie o cure programmate;

- assenze per donazioni di sangue;
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- assenze degli alunni che fruiscono dei benefici della legge 104/92 sulle disabilità;
- in casi assolutamente eccezionali e adeguatamente documentati, le assenze prolungate e continuative, ma non reiterate, determinate da attese di documentazioni necessarie all'iscrizione al nostro istituto e perciò precedenti l'ingresso dell'alunno nella classe designata, o dall'espletamento di attività lavorative debitamente comprovate da contratto di lavoro, o da gravi e documentabili problemi familiari, in particolare per gli alunni stranieri o figli di genitori stranieri.
- fino ad un massimo di 20 giorni di assenza per l'espletamento di attività lavorative debitamente comprovate da contratto di lavoro;
- fino a due giorni per partecipazione documentata ad attività di orientamento proposte dagli istituti universitari.

Visite guidate e viaggi di istruzione

L'attività formativa della scuola può giovare anche dell'effettuazione di visite guidate di natura didattica sul territorio o di viaggi di istruzione che, in quanto parte integrante dell'intervento didattico, seguono i criteri di un'attenta programmazione disciplinare ed interdisciplinare attuata dai consigli di classe, che definisce puntualmente le caratteristiche, i luoghi, i tempi delle attività.

All'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio dei docenti delibera in merito all'effettuazione di tali attività per l'anno in corso, definendo con precisione il numero di giornate da dedicare alle visite guidate per ciascuna classe, le classi destinatarie dei viaggi di istruzione, i requisiti di coerenza didattica delle attività proposte e approvate, il numero di docenti accompagnatori, il numero minimo di partecipanti, i periodi di svolgimento, eventuali motivi di esclusione o di sospensione.

Attività alternative alla religione cattolica

In ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare MIUR n. 110 del 29.12.2011, l'ISIS di Quarto ha previsto le seguenti attività alternative alla religione cattolica:

- Entrata posticipata (compatibilmente con l'orario delle lezioni)
- Uscita anticipata (compatibilmente con l'orario delle lezioni)
- Attività alternativa

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono richiedere di seguire un'attività alternativa (Circolare Ministeriale n. 131 del 3.5.2008), concordando i temi e gli argomenti di studio o di approfondimento con i docenti disponibili nell'ora di lezione di religione della classe interessata secondo le indicazioni ministeriali. L'attività verrà debitamente presa in considerazione e valutata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

L'alunno che non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica può scegliere inoltre di effettuare un approfondimento individuale con o senza assistenza di un docente; in tal caso, il Consiglio di classe programma le attività di ricerca o di approfondimento che possono essere prese in considerazione e valutate per l'attribuzione del credito.